

decretò fossero istituite *scuole primarie* per tutte le comuni della repubblica, una scuola centrale per ogni dipartimento ed un istituto nazionale per tutta la repubblica.

Nel 5 brumajo an. 4 (27 ottobre 1795) dietro alla legge costituzionale, il corpo legislativo, composto di due terzi dei membri della Convenzione, formossi in generale seduta, e procedette alla sua divisione. Il domani i due consigli tennero la prima loro seduta: quello dei cinquecento al palazzo Borbone, quello degli anziani alle Tuilerie, ed occuparonsi della loro rispettiva organizzazione. Nel 10 brumajo (1.º novembre) il consiglio degli anziani nominò i cinque membri del direttorio, dietro una lista di cinquanta candidati che gli trasmise quello dei cinquecento. Questi membri furono: Laréveillère-Lépaux, Létourneur (della Manica), Rewbel, Siéyes e Barras. Siéyes rifiutava, e veniva eletto in suo luogo Carnot.

Nel 14 brumajo (5 novembre), il direttorio istallavasi al Lucemburgo, palagio destinatogli dalla legge, e ne diede avviso ai consigli. Nello stesso giorno egli nominò sei ministri. Il dipartimento degli affari stranieri fu confidato a Ch. de Lacroix; quello della giustizia a Merlin; quel della guerra ad Alberto Dubayet; quel del tesoro a Gaudin; quello della marina a Pléville-le-Péley; e quello dell' interno a Bénézech.

Appena sottoscritto il trattato di pace colla Spagna, il governo francese erasi affrettato di mandar il fiore dei due eserciti dei Pirenei verso Italia, ove la guerra da qualche tempo languiva. La prima campagna soltanto era stata gloriosa, avendo prodotto la conquista della Savoia e della contea di Nizza; e da due anni si perdeva il tempo in insignificanti combattimenti nelle circostanze di Nizza. Finalmente l'esercito di Italia erasi acquistato la sua parte di gloria nella campagna del 1794: riunitosi all' esercito delle Alpi, s'era impadronito del piccolo San Bernardo, del Moncenisio e del colle di Tenda. Avea poscia praticate delle incursioni in Piemonte sì per la valle d' Aosta che per quella di Stura, ma non eravisi potuto mantenere, e avea dovuto limitarsi al possesso delle montagne. Ora l' arrivo dei rinforzi dai Pirenei gli permetteva tenere più grandi imprese. Nel 2 frimajo (23 novembre) il generale Schérer, coman-